

4

Forse non sai che...



...**le pile usate non** vanno nei rifiuti



RACCOLTA
differenziata
piccolo impegno,
GRANDE RISULTATO



Garda Uno

partecipa alla



...forse non sai che...

Le pile usate sono rifiuti pericolosi, se vanno nel posto sbagliato possono arrecare gravi danni all'ambiente

La maggior parte delle pile contiene metalli pesanti tossici, compresi nichel, cadmio e mercurio. Tutti questi metalli possono essere recuperati e riutilizzati.

Se invece le pile finiscono nel terreno i metalli pesanti possono disperdersi causando inquinamento dell'acqua e del suolo, con gravi conseguenze all'ambiente ed all'uomo.



Basta metterle nell'apposito contenitore

In questo modo verranno raccolte e trattate per recuperare le materie riutilizzabili ed evitare che componenti inquinanti siano dispersi nell'ambiente.

CdcNPA (Centro di coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori), fornisce questi dati:

Nel 2015 sono stati raccolti oltre 10 milioni di kg di pile e accumulatori portatili ossia oltre il 41% dei 24,4 milioni di kg immessi sul mercato nello stesso anno dai nostri consorziati. Inoltre il tasso di raccolta dal 2012 a oggi è andato costantemente aumentando.

LE MODALITÀ DI TRATTAMENTO SONO DIVERSE

Processo pirometallurgico

Dopo la macinazione seguita dall'allontanamento del ferro per via magnetica, la polvere viene poi trattata in fornaci ad alta temperatura con lo scopo di recuperare dai fumi mercurio, cadmio e zinco. Il residuo è composto per lo più da leghe ferro-manganese o talora da ossidi di manganese impuri.

Processo idrometallurgico

Dopo la macinazione delle pile alcaline e zinco-carbone, avviene il recupero fisico delle seguenti frazioni: pasta di pile, carta e plastiche, materiali ferromagnetici. Le polveri sono sottoposte ad un processo di lisciviazione che porta in soluzione gli ioni zinco, manganese e cadmio, da cui grafite e biossido di manganese sono separati e lo zinco recuperato tramite elettrolisi.
(dal sito del CdcNPA cdcnpa.it)



Cosa si può mettere?

Pile a stilo di ogni misura e tecnologia

Pile a bottone

Pile per cellulari

Possiamo ridurre questi rifiuti?

Si

Si, se acquistiamo pile ricaricabili che possono essere riutilizzate per più volte, dopo averle rifornite con la presa elettrica o con mini-pannelli solari.



Si

Si, se acquistiamo dispositivi che hanno alimentazione tramite pile ma anche la possibilità di collegarsi alla rete elettrica, come ad esempio le radio portatili, sveglie etc.

Si

Si, se le usiamo completamente: quando le pile sembrano scariche per dispositivi molto esigenti, possono ancora funzionare su altri apparecchi: radio, sveglie, orologi, telecomandi e simili funzionano bene anche con pile non completamente cariche. Per controllare la carica si può acquistare un misuratore di carica disponibile in ferramenta o nei supermercati. La spesa viene presto recuperata: i primi controlli sono sufficienti a farci capire che ci disfiamo di batterie ancora cariche, anche perché, qualche volta, si confondono le usate con le nuove. In alcune pile i dispositivi di controllo della carica sono incorporati.



Portali qui!



Portali sempre **negli appositi contenitori** presenti dai rivenditori o al **Centro di Raccolta** del tuo Comune



Per conoscere tutti i punti di raccolta vai su

www.gardauno.it

o scarica la APP GardaUno Ricicla per il tuo smartphone o tablet



Raccolta in collaborazione con:

cobat
CONSORZIO NAZIONALE
RACCOLTA E RICICLO

In collaborazione con i Comuni

Calcinato, Calvagese della Riviera, Desenzano del Garda, Gardone Riviera, Gargnano, Limone sul Garda, Lonato del Garda, Magasa, Manerba del Garda, Manerbio, Moniga del Garda, Padenghe sul Garda, Polpenazze del Garda, Pozzolengo, Puegnago del Garda, Salò, San Felice del Benaco, Soiano del Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine sul Garda, Valvestino.

prodotta con
fibre riciclate 100%



Garda Uno